



presenta

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

un film di
RICHARD LINKLATER

con
CATE BLANCHETT BILLY CRUDUP KRISTEN WIIG
JUDY GREER e LAURENCE FISHBURNE

distribuito da
EAGLE PICTURES

durata 104'

AL CINEMA DAL 12 DICEMBRE 2019

WWW.EAGLEPICTURES.COM

Ufficio stampa
Maria Rosaria Giampaglia e Mario Locurcio
Mail: scrivi@emmeperdue.com Maria Rosaria: [+39 3498696141](tel:+393498696141) Mario: [+39 3358383364](tel:+393358383364)

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

CAST ARTISTICO

CATE BLANCHETT	Bernadette Fox
BILLY CRUDUP	Elgie Branch
KRISTEN WIIG	Audrey
JUDY GREER	Dottoressa Kurtz
LAURENCE FISHBURNE	Paul Jellinek
EMMA NELSON	Bee Branch
ZOE CHAO	Soo-Lin
JAMES URBANIAK	Marcus Strang
TROIAN BELLISARIO	Becky
STEVE ZAHN	David Walker
MEGAN MULLALLY	Judy Toll

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

CAST TECNICO

Diretto da	RICHARD LINKLATER
Scritto da	RICHARD LINKLATER HOLLY GENT VINCE PALMO
Sul romanzo di	MARIA SEMPLE
Prodotto da	NINA JACOBSON BRAD SIMPSON GINGER SLEDGE
Produttori esecutivi	MEGAN ELLISON MARIA SEMPLE JILLIAN LONGNECKER
Case di produzione	COLOR FORCE PRODUCTION DETOUR FILM PRODUCTION
Fotografia	SHANE KELLY
Scenografie	BRUCE CURTIS
Montaggio	SANDRA ADAIR

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Casting	VICKY BOONE
Costumi	KARI PERKINS
Musiche	GRAHAM REYNOLDS
Distribuito da	EAGLE PICTURES

SINOSI BREVE

Bernadette Fox (Cate Blanchett), un'architetto spumeggiante con un viso splendido nascosto dietro occhialoni da diva, sparisce all'improvviso poco prima di partire per un viaggio in Antartide con la sua famiglia. Spetterà al marito e alla figlia Bee ricostruire con acume e pazienza la scia di mail, fatture, articoli di giornale e circolari scolastiche che la madre si è lasciata alle spalle, fino a svelare il clamoroso segreto che Bernadette nasconde da vent'anni.

Dopo il successo di *Boyhood* e *School Of Rock*, Richard Linklater torna in grande stile radunando un cast di livello, composto dal Premio Oscar® Cate Blanchett, Billy Crudup, Kristen Wiig, Judy Greer e Laurence Fishburne.

SINOSI

Dell'acclamato regista Richard Linklater e basato sul romanzo best-seller del New York Times di Maria Semple, *Dove vai Bernadette?*, il film racconta della ricerca dell'elegante e geniale Bernadette Fox (la vincitrice del Premio Oscar® Cate Blanchett). Una commedia brillante su una mamma amorevole che è costretta a ricongiungersi con la sua passione creativa, dopo anni sacrificati dietro alla sua famiglia. Il salto nel buio di Bernadette la porta a vivere un'avventura epica, che rimette in moto la sua vita verso una felice riscoperta di sé.

Una leggenda nel campo dell'architettura, Bernadette ha goduto di molta notorietà a Los Angeles, vincitrice di un MacArthur Grant e una delle prime donne architetto ad essere riconosciuta come leader del settore - fino a quando è improvvisamente scomparsa dalla ribalta senza lasciare traccia. La incontriamo a Seattle, a Straight Gate, una bellissima casa vecchio stile, dove Bernadette vive con la sua unica figlia, intelligente e incredibilmente affascinante, "Bee" (la star

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

emergente Emma Nelson) e il marito Elgie (Billy Crudup). La casa è straordinariamente bohémienne, racchiusa tra rovi di more, che proteggono Bernadette dal mondo esterno di Seattle, dalle altre mamme malvagie, dai vicini di casa impiccioni e dal fatto che sua figlia abbia intenzione di partire per il college in autunno.

Bee è l'unica luce nella vita di Bernadette, e le due sono legatissime, un formidabile mix di sarcasmo, gioia e stranezze varie che nessuno nel loro pittoresco quartiere sembra capire.

Quando la vicina di casa di Bernadette, Audrey (Kristen Wiig), chiede a Bernadette di potare i rovi perché ormai fuori controllo, iniziano una serie di disavventure comiche e assurde allo stesso tempo, che cambiano la vita di Bernadette. Estirparti i rovi, viene estirpata anche ogni sua capacità di riuscire a vivere nel monotono mondo che tutti conosciamo così bene.

Che fine ha fatto Bernadette? ci invita a domandarci cosa succede quando la vita ci sfida a riconnetterci con ciò che amiamo veramente. La grandiosa avventura di Bernadette la porta dal suo rifugio e dalla sua casa fino alle distese ghiacciate dell'Antartide. E mentre lei cerca se stessa, la sua famiglia la trova - e scopre chi sia veramente. Una donna che ha smesso di creare, potrà ritrovare nuovamente la sua ispirazione?

IL FILM

Il romanzo di Maria Semple *Dove vai Bernadette?* ha debuttato nel 2012 e poco dopo è salito in cima alla lista dei best-seller del New York Times, dove è rimasto per oltre un anno. Emozionante, commovente, divertente, il mondo di quella creatura incredibilmente affascinante che è Bernadette Fox, era pronto per un adattamento sul grande schermo, quando Annapurna Pictures e Color Force lo acquisirono nel 2013.

Qualche anno dopo, venne contattato **Richard Linklater**. Il regista nominato all'Oscar® ne rimase immediatamente incuriosito. "È un ritratto davvero complesso di una donna di mezza età particolarmente geniale ma che non pratica la sua arte", dice. "Ciò che viene dopo è divertente e anche un po' spaventoso. Per chiunque. È anche un ritratto meravigliosamente complesso di una relazione a lungo termine. Della genitorialità, e degli alti e bassi che la caratterizzano".

"Stavamo girando un altro film per Annapurna su cui stavamo lavorando da circa otto anni, Tutti vogliono qualcosa, e ci è stato dato questo progetto da leggere", afferma la produttrice **Ginger Sledge**, che ha lavorato con Linklater in numerosi film nel corso degli ultimi vent'anni. "Ognuno ha una prospettiva così divertente e diversa su di esso. Penso sia la cosa più bella del film".

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

"È un materiale davvero ricco", afferma **Linklater**. "I personaggi sono così complessi e belli. Bernadette è una persona affascinante. Una donna forte ovviamente, ma penso che rappresenti molte persone. Sono stato molto attratto dall'idea di un'artista, o di una persona creativa, che per una serie di ragioni smette di creare".

Anche lui un creativo, Linklater si è potuto identificare con i temi centrali e universali del romanzo. "Mi ha colpito quel tipo di fase stagnante della vita, che è uno dei miei più grandi incubi", afferma Linklater. "Hai mai sentito questa affermazione: la cosa più pericolosa al mondo è un artista senza lavoro? Ed è vero. È una situazione davvero triste da vivere".

Linklater ha anche sentito un legame personale con il personaggio di Bernadette. "Penso che mia madre sia una specie di Bernadette", dice ridendo. "A volte stava lontana dalla famiglia per giorni. Fantastica, ma un po' strana. Mi sembrava di conoscere già il personaggio".

Ad aumentare la vivacità del mondo di Bernadette c'era anche la **Blanchett**, che sapeva a cosa stesse andando incontro quando ha accettato il ruolo della protagonista. "Il romanzo è assolutamente elettrizzante, divertente da leggere, ma molto difficile da adattare sullo schermo", dice ridendo. "Strutturalmente è davvero difficile ma penso che nel loro cuore, film e romanzo siano uguali".

"Rick ama davvero il processo creativo degli attori", continua Blanchett. "Tutti i suoi film parlano delle dinamiche che accadono tra le persone nella vita reale, e ha un modo di lavorare molto rilassato, ma è assolutamente meticoloso sul ricreare il mondo in cui colloca i personaggi e vuole davvero portarli in vita - e Maria Semple ha scritto alcuni personaggi davvero straordinari".

DALLA PAGINA ALLO SCHERMO

Portare qualsiasi libro sul grande schermo è una sfida, ma Che fine ha fatto Bernadette? ne ha presentate alcune davvero uniche. Essendo un romanzo epistolare, la storia è un intrecciarsi di comunicazioni, attraverso le quali Bee rintraccia la posizione di sua madre. **Linklater** sapeva di avere un puzzle tra le mani.

"Penso che la prima, e ovvia, domanda sia: come diavolo fare a partire da un mucchio di lettere ed e-mail?", si chiede. "Questo è stato sicuramente uno degli adattamenti più stimolanti che si possano immaginare. Bisognava fare delle scelte abbastanza importanti. L'idea era di non lasciarsi troppo intimidire da quelle lettere, e catturare semplicemente quei personaggi e il cuore della storia". Per prendere letteralmente quelle lettere e crearne un'interpretazione visiva coerente, Linklater si è affidato ai co-sceneggiatori Holly Gent e Vince Palmo – con cui aveva già lavorato su altre sceneggiature. "Sono dei partner intelligenti e naturali", afferma Linklater. "Abbiamo solo dovuto decidere quali elementi portare nel mondo reale. È stata una grande sfida, ma molto divertente".

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Gent aggiunge: "Abbiamo puntato sulla crescita del viaggio interiore di Bernadette e lasciato andare i dettagli cronologici del romanzo. Fin dalla nostra prima conversazione a riguardo, abbiamo parlato di come questa fosse una storia sulla necessità per un essere umano di creare, a modo suo e non seguendo percorsi prestabiliti dalla società. Fondamentalmente, la voce di Bernadette e la sua consapevolezza di sé sono davvero il cuore di tutto il film – pieno di umorismo e cervello, rabbia ed empatia. Questo è ciò che fa andare avanti la storia e abbiamo lavorato su quello".

Palmo è stato assistente alla regia di *La vita è un sogno* e Gent ne ha coordinato la produzione, quindi il trio lavora insieme, in un modo o nell'altro, da venticinque anni. "Vince è il primo assistente alla regia che gestisce il set come farebbe un primo AD che è anche un co-sceneggiatore", afferma **Linklater**. "Non è una cosa che accade spesso, in particolare nello stesso film".

Linklater continua: "Come genitori e artisti, tutti noi avevamo i nostri punti di vista su Bernadette e su questi personaggi. Abbiamo trascorso molto tempo a discuterne, parlando e pensando davvero a ogni elemento. Ho fatto altri tipi di film in cui questo processo è meno necessario, ma questo aveva così tante prospettive, c'erano così tante cose da mettere insieme nella storia".

LA SCELTA DI CATE

Linklater è noto per i suoi casting accurati e la scoperta di talenti. Ben Affleck e Matthew McConaughey erano relativamente sconosciuti quando *La vita è un sogno* è arrivato al cinema, e la star di *Boyhood* Ellar Coltrane non era solo un componente del cast, ma ha trascorso undici anni a girare il film. Però, quando Megan Ellison di Annapurna ha dato a Linklater una copia di *Dove vai Bernadette?* da leggere, la situazione era diversa. "Cate aveva letto il libro ancora prima che noi lo ricevessimo da Annapurna", dice **Sledge**. "E lei voleva davvero interpretare questo personaggio".

E ovviamente ha funzionato. **Simple** afferma: "È stato fantastico sapere che Cate Blanchett stava dando vita a Bernadette. La cosa che mi ha entusiasmato di più è stata tutta l'intelligenza che sapevo che avrebbe portato al ruolo".

Blanchett si era innamorata di questo personaggio complesso, impetuoso e intelligente, fin dal primo momento.

"È uno sguardo molto divertente e doloroso su una donna che si trova in un momento di caos, in procinto di affrontare un enorme cambiamento nella sua vita", afferma **Blanchett**. "Tutte le negatività che vengono fuori da ciò che pensavi di essere, dovendo affrontare chi sei veramente, per passare poi a chi potresti diventare. E così troviamo Bernadette e la sua famiglia in quel momento di crisi. Penso che stia attraversando un momento di caos, perché non si può sfuggire a ciò che si pensa di essere, e ci si deve confrontare con chi si è in

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

realtà prima di poter andare avanti - e ciò accade spesso nella mezza età. E Maria Semple, e penso anche Rick nella sua sceneggiatura, ha scritto qualcosa di esilarante e molto specifico, ma anche abbastanza doloroso e spesso imbarazzante".

C'era un notevole fascino nell'interpretare un personaggio con delle debolezze molto umane e comuni. "La cosa con cui forse mi sono identificata maggiormente è quanto sia impossibile sfuggire a se stessi", afferma Blanchett. "E soprattutto quando si invecchia, è necessario affrontare il passato e assumersi la responsabilità di sé stessi per poter andare avanti".

Proprio come Linklater (e qualsiasi altro artista del mondo), Blanchett ha scoperto che il blocco creativo di Bernadette la riguardava abbastanza da vicino. "Ogni giorno!", ammette ridendo. "Da dove comincio? Quanto tempo ho? "

"Certo che mi identifico con Bernadette", continua. "La cosa difficile come attrice è che devi sviluppare una corazza relativamente spessa, perché i tuoi fallimenti sono pubblici, ma non vuoi neanche interporre degli artifici tra te e la telecamera o tra te e il pubblico, o tra te e le altre persone con cui lavori. Devi essere sempre aperta. E se hai ottenuto uno o due di quelli che sono percepiti generalmente come successi, senti come se ci fosse un'attesa attorno a quello che fai. Penso che sia qualcosa di Bernadette con cui posso identificarmi, dopo aver vinto un MacArthur Genius Grant e aver costruito due edifici eccezionali e unici, c'è un crescente senso di aspettativa su ciò che farà dopo, e quello che fa dopo è... niente. Per questo è molto più facile sparire, ma molto difficile riemergere".

IL CAST

Anche se Che fine ha fatto Bernadette? parla molto dei conflitti di una donna come individuo e dei viaggi interiori e fisici che intraprende per ritrovarsi, è anche la storia di una famiglia e il rapporto tra una madre e una figlia incredibilmente unite. Bee è la figlia che Bernadette e suo marito Elgie hanno tanto pregato di avere. L'anima gemella di Bernadette in una ragazza di tredici anni.

"Bee è tale e quale a Bernadette", afferma **Blanchett**. "Legge la sua mente, è molto intelligente, pensa fuori dagli schemi e penso che comprenda bene la decisione di sua madre. In un certo senso, Bernadette tratta Bee come un'amica piuttosto che come una figlia, e parte della storia è che Bernadette accetta che sua figlia debba avere le proprie esperienze e non diventare il fulcro di tutte le esigenze di Bernadette".

È ovvio che l'attrice che doveva interpretare il ruolo di Bee... dovesse essere perfetta! Il personaggio ha una grandissima portata emotiva e doveva essere in grado di recitare fianco a fianco della Blanchett e anche di attori del calibro di Billy Crudup e Kristen Wiig. In questo ruolo troviamo la tredicenne Emma Nelson.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Per **Nelson**, questo è il suo primo film ed è stato l'occasione che aspettava da una vita. Si è davvero innamorata del suo personaggio. "Bee è una specie di compromesso tra i suoi genitori. Elgie è molto logico; Bernadette è molto artistica, creativa. E Bee è il giusto mix di entrambi, con la sua intelligenza emotiva. Vuole piacere a entrambi i suoi genitori, ma ha questa relazione con sua madre che è così forte e diversa da quella che ha con suo padre. Lei e sua madre sono così simili, in tutto, e lei vuole piacerle davvero".

Billy Crudup, che interpreta il padre di Bee e il marito ossessionato dal lavoro di Bernadette, Elgie, guru di Microsoft, non aveva mai lavorato con Linklater. "Ho conosciuto Richard tramite Ethan Hawke, amo i suoi film da sempre. Ero entusiasta dell'opportunità di lavorare con lui". L'attore si è riunito a Blanchett, dopo aver recitato insieme nel thriller sulla Seconda Guerra Mondiale, Charlotte Gray

Crudup si è anche riunito con la co-protagonista di *Pretty Bird*, Kristen Wiig, che si distacca dai suoi ruoli tipici, interpretando l'autorevole vicina di Bernadette e leader del gruppo di mamme della scuola di Bee. **Wiig** afferma: "Ho adorato interpretare Audrey. È la prima volta che interpreto qualcuno che è davvero antipatico. È una ragazzina cattiva un po' cresciutella, troppo coinvolta nella vita del quartiere".

Come persona che rappresenta l'establishment di Seattle, che Bernadette detesta e che combatte con tutte le sue forze, Audrey potrebbe rischiare di diventare uno stereotipo, ma grazie alla sceneggiatura e alla Wiig, non è così. "In fondo, penso che ammiri Bernadette, perché vivere una vita legata a ciò che tutti pensano di te... sembra terribile", dice **Wiig**. "Bernadette rappresenta la vita fuori Seattle che probabilmente Audrey ha sempre sognato".

Ad interpreta Becky, una biologa marina che Bernadette incontra in Antartide, è Troian Bellisario, la star di *Pretty Little Liars*. Invita Bernadette ad avventurarsi in mare dove, tra i vasti ghiacciai, improvvisamente l'intero mondo di Bernadette si schiude. "Tutti quelli che la incontrano hanno un'idea di Bernadette, Becky no... perché non la conosceva", afferma **Bellisario**. "E quando vede in che stato si trova, Becky reagisce immediatamente come farebbe qualsiasi essere umano: Mi sembri un po' persa, lascia che ti dia qualcosa da fare".

Una cosa su cui tutti gli attori del cast sono d'accordo: l'impegno unico di Linklater durante le prove. "Abbiamo provato per un mese, il che è una cosa così intelligente perché costruisce un legame nel cast, non è come incontrarsi sul set il primo giorno di riprese, hai già familiarità con la sceneggiatura e anche con le persone con cui vai a lavorare", dice **Zoe Chao**, che interpreta Soo-Lin, lacchè di Audrey e assistente di Elgie.

CREARE BERNADETTE

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Dicono che gli occhi sono lo specchio dell'anima, ma nel caso di Bernadette, lo sono gli occhiali da sole. Proprio come Anna Wintour, Bernadette è nota per aver sempre indossato i suoi occhiali da sole oversize e molto scuri, una tradizione che secondo Semple ha avuto origine quando lei stessa si è trasferita da Los Angeles a Seattle.

Blanchett è andata a Seattle per incontrare Semple prima che le riprese iniziassero, per conoscere come l'autrice best-seller avesse inventato Bernadette. "Volevo farle un regalo", dice **Semple**, "e ho pensato: cosa potrei prendere a Cate Blanchett, sapendo già che ha tutto? Quindi, ho tolto le lenti graduate dai miei occhiali da sole, gli ho rimesso delle semplici lenti scure e glieli ho dati. Le ho detto: Ecco un talismano, è qui che è iniziato tutto, questi sono veramente i miei occhiali che ho portato per dieci anni e voglio che li abbia tu".

Fu un gesto toccante ma Semple non avrebbe mai potuto prevedere cosa lei ne avrebbe fatto. La prima volta che si è presentata sul set per vedere Blanchett nei panni di Bernadette, l'attrice indossava gli occhiali! "Ho immaginato che li tenesse nella migliore delle ipotesi, gettati via nel peggiore dei casi", dice. "Ma ha insistito sul volerli indossare per il film".

Fu allora che ne vennero realizzati quattro nuovi modelli, dice la costumista Kari Perkins - così Blanchett poté indossarli per tutto il film. "È davvero la cosa più speciale del film", afferma Semple, con affetto. "Questi occhiali scuri che indossavo per tutta Seattle quando stavo scrivendo il libro sono ora sulla faccia di Cate Blanchett".

"Bernadette è una donna che confonde", afferma **Blanchett**. "Incredibilmente intelligente. È sconcertata da Seattle, ma ancor più sconcertata da ciò che è diventata, ed è tanto critica e severa verso se stessa quanto verso il mondo che la circonda. Ma penso che le persone così dure nei confronti degli altri, siano spesso le più delicate e fragili. Per questo è interessante vedere Bernadette con la sua famiglia, e poi vedere come la percepisce il mondo, sai, con gli occhiali scuri e quell'armatura che sceglie di indossare".

Gli occhiali da sole che avevano separato Semple dal mondo, hanno permesso alla Blanchett di addentrarsi proprio in quel mondo. E l'attenzione ai dettagli non si è fermata qui. "Fin dall'inizio, Cate era molto specifica su come si sarebbe vestita, come sarebbero stati pettinati i suoi capelli, come sarebbe stato il suo trucco, come si sarebbe mossa in quel mondo", dice **Sledge**.

Blanchett ha lavorato a stretto contatto con il team creativo per abbinare il look di Bernadette con la narrativa creata per questo personaggio. Ha trascorso molto tempo con la costumista, discutendo del look e dell'aspetto di Bernadette. Ha anche lavorato con il suo hair-stylist, Kay Giorgio, per creare l'acconciatura di Bernadette.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Perkins, che aveva lavorato per la prima volta con Linklater in *La vita è un sogno*, dice: "È proprio come me l'ero immaginata quando ho letto il libro, molto elegante e raffinata, un po' alla Audrey Hepburn".

IL DESIGN

Scegliere le location e progettare le scenografie è stato importante quasi quanto il look di Bernadette: Seattle è uno dei personaggi principali del romanzo e per anni Sledge ha cercato i luoghi adatti per girare il film. Girare a Seattle sembrava improbabile, così Sledge e il team creativo pensarono a Vancouver. "Per trovare Straight Gate ci sono voluti due anni e mezzo, due paesi, cinque città...", afferma lo scenografo **Bruce Curtis**, riferendosi al meraviglioso Straight Gate Home for Girls, dove vivono Bernadette, Bee ed Elgie.

Questa casa è una "dimora del 1800, una bellissima rarità architettonica ormai in disuso", secondo Curtis, che lavora con Linklater da vent'anni. "Quando l'ho trovata, ho letteralmente avuto un brivido lungo la schiena e sapevo che era il posto giusto".

Poiché la casa stessa è una metafora della vita di Bernadette, la set designer **Beauchamp Fontaine** l'ha arredata con uno stile decadente chic-vintage. "Ho usato molte lampade vittoriane, perché nella vita reale penso che se dovessi comprare una casa già abitata da qualcuno, le lampade rimarrebbero quelle", dice, spiegando che lei e i suoi designer hanno anche creato uno splendido disegno a matita intorno alla parete d'ingresso della Great Room. "Vivendo una relazione in crisi, posso immaginare che Elgie torni a casa dal lavoro la sera, e vedendo questo disegno potrebbe fare un'osservazione pungente. All'inizio della loro relazione invece era qualcosa che gli avrebbe fatto pensare a lei in modo così magico... le cose possono cambiare".

Creare il Natale a Seattle quando era estate a Pittsburgh è stato un po' più difficile, ma ci sono riusciti. "Siamo stati molto attenti al colore, alle opere d'arte e ai mobili locali... fino allo stile dell'idrante antincendio e agli alberi che crescevano nel cortile", afferma **Curtis**.

ALLA SCOPERTA DI BERNADETTE

Ognuno di noi vive la sua storia personale, ma la cosa che ci accomuna tutti è proprio il fatto che ne viviamo una. Questa consapevolezza ci fa sentire meno soli. Che fine ha fatto Bernadette? attinge alla potente forza che ci consente di superare gli ostacoli inaspettati della vita. In Bernadette vediamo una donna che ritrova la gioia grazie alla sua famiglia, riscoprendo al contempo il suo percorso

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

creativo. Questo film ci ricorda che possiamo tutti ritrovare noi stessi, non importa quanto lontano siamo arrivati.

"Nella vita, devi attraversare un momento di caos, perché non puoi fuggire da te stesso o da chi pensavi di essere", dice **Blanchett**. "E devi confrontarti con chi sei realmente prima di poter andare avanti".

"Bernadette parla a nome di così tante persone", afferma **Linklater**. "La mia mission - fin dall'inizio - è stata la prima frase del libro: solo perché non puoi mai conoscere completamente qualcuno, non significa che non puoi provarci. Voglio che il pubblico capisca Bernadette".

IL CAST

CATE BLANCHETT – Bernadette Fox

È un'attrice, produttrice e regista acclamata a livello internazionale, con numerosi riconoscimenti degli Academy Awards®, Screen Actors Guild (SAG), Golden Globes, BAFTA, Independent Spirit Awards e numerosi altri. Blanchett si è laureata presso l'Australian National Institute of Dramatic Art e ha ricevuto il dottorato onorario in lettere presso l'Università del New South Wales, l'Università di Sydney e la Macquarie University. L'anno scorso, Blanchett è stata presidente della giuria del 71° Festival del Cinema di Cannes, in Francia. Lei e suo marito, Andrew Upton, hanno co-fondato la società di produzione Dirty Films e dal 2008-2013 sono stati direttori e co-CEO della Sydney Theatre Company.

I suoi crediti cinematografici più recenti includono: Dragon Trainer – Il mondo nascosto (2019) di DreamWorks; Ocean's 8 (2018), che è stato il primo film con sole donne della serie; Il mistero della casa del tempo (2018) tratto dal romanzo di John Bellairs del 1973; e Mowgli: il figlio della giungla di Warner Bros. (2018). Nel 2017, Blanchett è stata vista nel ruolo di Hela in Thor: Ragnarok, la terza puntata della saga Marvel, così come nel film di Julian Rosefeldt, Manifesto. Presto sarà anche vista nella serie drammatica in quattro puntate, Stateless, che esamina i problemi dell'immigrazione attraverso quattro personaggi australiani. Quest'estate, inizierà la produzione come protagonista della nuova serie televisiva di FX, Mrs. America, che produrrà insieme a Dahvi Waller, Stacey Sher e Coco Francini.

Nel 2015, Blanchett ha recitato accanto a Rooney Mara in Carol, diretto da Todd Haynes e basato sul romanzo di Patricia Highsmith, The Price of Salt. Ha ricevuto una nomination agli Oscar®, ai BAFTA, ai Golden Globe, agli Independent Spirit e ai SAG per il ruolo da protagonista nel film. Blanchett è stata anche produttore esecutivo del progetto, che è stato prodotto in associazione con Dirty Films. Nello stesso anno, Blanchett è apparsa anche in Truth – Il prezzo della verità con Robert Redford, nel ruolo di Mary Mapes. Nel 2014, Blanchett ha interpretato il

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

ruolo di Jasmine nel film *Blue Jasmine*, per il quale ha vinto come migliore attrice agli Academy Awards®, oltre ai SAG, Golden Globe, BAFTA, Independent Spirit e numerosi premi del Critics Group.

Nel 2004, Blanchett ha vinto un Oscar® per la migliore attrice non protagonista per la sua interpretazione di Katharine Hepburn nel film biografico su Howard Hughes di Martin Scorsese *The Aviator*, per il quale ha anche vinto un BAFTA e uno Screen Actors Guild Award e ha ricevuto una nomination ai Golden Globe. Nel 2008, Blanchett è stata nominata per due Oscar®, come migliore attrice per *Elizabeth: The Golden Age* e come miglior attrice non protagonista per *Io non sono qui*, rendendola la quinta attrice nella storia dell'Academy ad essere nominata in entrambe le categorie di recitazione nello stesso anno. Inoltre, ha ricevuto due nomination ai SAG e ai BAFTA Award, rispettivamente come migliore attrice e migliore attrice non protagonista, per *Elizabeth: The Golden Age* e *Io non sono qui*. Per quest'ultima, ha anche vinto un Golden Globe Award, un Independent Spirit Award, diversi premi del Critics Group e la Coppa Volpi come migliore attrice al Festival del Cinema di Venezia 2007.

Blanchett ha ottenuto la sua prima nomination all'Oscar® e ha vinto il BAFTA, il Golden Globe Award e il London Film Critics Circle Awards per la sua interpretazione della Regina Elisabetta I in *Elizabeth* di Shekhar Kapur. Ha anche ricevuto nomination agli Oscar®, ai Golden Globe e ai SAG Award per la sua interpretazione in *Diario di uno scandalo*. Inoltre, Blanchett ha ottenuto la nomination ai Golden Globe come migliore attrice per il ruolo da protagonista in *Veronica Guerin – Il prezzo del coraggio* di Joel Schumacher e il suo lavoro in *Bandits* di Barry Levinson e, in precedenza, un'altra nomination ai BAFTA Award per la sua interpretazione in *Il talento di Mr. Ripley* di Anthony Minghella.

Blanchett ha ricoperto il ruolo di Galadriel nella trilogia de *Il Signore degli Anelli* di Peter Jackson e ha ripreso il suo ruolo in *Lo Hobbit: La battaglia delle cinque armate*. Altri crediti cinematografici includono: *Monuments Men* di George Clooney; *Hanna* di Joe Wright; *Robin Hood* di Ridley Scott; *Il curioso caso di Benjamin Button* di David Fincher; *Indiana Jones* di Steven Spielberg; *Intrigo a Berlino* di Steven Soderbergh; *Babel* di Alejandro González Iñárritu; e *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* di Wes Anderson.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici ci sono: *Coffee and Cigarettes* di Jim Jarmusch, che ha ottenuto una nomination agli Independent Spirit Award; *The Missing* di Ron Howard; *Charlotte Grey* di Gillian Armstrong; *The Shipping News – Ombre dal profondo* di Lasse Hallström; *Little Fish* di Rowan Woods; *Il marito ideale* di Oliver Parker; *The Gift* di Sam Raimi; *L'uomo che pianse* di Sally Potter; *Paradise Road* di Bruce Beresford; e *Oscar e Lucinda* di Gillian Armstrong, per il quale ha anche ottenuto una nomination agli AFI come migliore attrice.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Blanchett ha debuttato a Broadway nel 2017 nella Sydney Theatre Company e nella produzione di Stuart Thompson di *The Present* di Andrew Upton, per la quale ha ottenuto una nomination ai Tony.

Blanchett è stata premiata nel 2018 con lo Stanley Kubrick Award per l'eccellenza nel cinema. Nel 2014, i Women in Film Crystal + Lucy Awards hanno consegnato a Blanchett il Crystal Award per la sua eccellenza nel settore dello spettacolo. Nel 2012, le è stato conferito il premio di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministro della Cultura francese, in riconoscimento del suo significativo contributo alle arti. Blanchett nel 2007 è stata nominata una delle 100 persone più influenti dal TIME Magazine. Ha anche ricevuto una stella sulla Hollywood Walk of Fame.

Blanchett è Ambasciatrice delle Nazioni Unite (UNHCR) ed è stata insignita del Crystal Award al World Economic Forum 2018 a Davos. Ha intrapreso missioni in Libano e Giordania per incontrare rifugiati e apolidi sfollati dal conflitto siriano, flagello che colpisce milioni di persone in tutto il mondo. Blanchett risiede nel Regno Unito con Andrew Upton e i loro quattro figli.

BILLY CRUDUP – Elgie Branch

Attore cinematografico e teatrale, Crudup ha ricevuto numerosi riconoscimenti per le sue performance, tra cui un Tony Award e uno Screen Actors Guild Award. Il suo prossimo film è *After the Wedding*, mentre i suoi crediti precedenti includono: *Justice League*; *Alien: Covenant*; *A 1 miglio da te*; *Ultimo viaggio in Oregon*; *Le donne della mia vita*; *Jackie*; *Il caso Spotlight*, per il quale è stato nominato per uno Screen Actors Guild Award; *Effetto Lucifero*; *La settimana più lunga della mia vita*; *Mangia prega ama*; *Watchmen*; *Nemico pubblico*; *Mission: Impossible III*; *Uomini & donne*; *The Good Shepard*; *Quasi famosi*; *Jesus' Son*, per il quale è stato nominato come miglior attore al Festival del Cinema di Parigi e per un Independent Spirit Award; *Charlotte Grey*; *Principessa Mononoke*; *Hi-Lo Country*; *Waking the Dead*; *Innocenza infranta*; *Without Limits* (Premio National Board of Review); e *Monument Avenue*. I suoi crediti televisivi includono: *Gypsy*. Crudup si è laureato alla University of North Carolina a Chapel Hill e alla New York University.

KRISTEN WIIG – Audrey

Dal suo esordio in *Saturday Night Live* al film candidato all'Oscar® *Le amiche della sposa*, Wiig è diventata un personaggio formidabile - non solo come attrice, ma anche come scrittrice e produttrice. È stata nominata per otto Emmy Awards,

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

due SAG Awards, un Golden Globe Award e ha ricevuto una nomination all'Oscar® per la co-scrittura di *Le amiche della sposa*.

I prossimi progetti di Wiig includono *Bless the Harts*, per il quale presterà la sua voce, insieme a Maya Rudolph, Jillian Bell e Ike Barinholtz. La prossima estate, Wiig reciterà nei panni di Cheetah al fianco di Gal Gadot nel film *Wonder Woman 1984* di Patty Jenkins, che segnerà il suo debutto nell'universo dei fumetti/film d'azione della DC e sarà distribuito da Warner Bros. il 5 giugno 2020. La prossima estate Wiig inizierà la produzione della commedia *Barb and Star Go to Vista del Mar*, che ha co-sceneggiato, prodotto e interpreterà, al fianco di Annie Mumolo.

I recenti crediti cinematografici di Wiig includono: *Downsizing* di Alexander Payne, al fianco di Matt Damon; *Madre!* di Darren Aronofsky; il vincitore del Golden Globe e candidato all'Oscar®, *The Martian* di Ridley Scott; e *I sogni segreti di Walter Mitty* di Ben Stiller. Altri crediti cinematografici includono: *Ghostbusters* di Paul Feig; *Zoolander 2* di Ben Stiller; *Anchorman 2: The Legend Continues* di Adam McKay, in cui interpreta Chani Lastnamé al fianco di Steve Carell; *Friends with kids*; *Paul e Adventureland* di Greg Mottola; *Love & Secrets* al fianco di Ryan Gosling; *MacGruber* al fianco di Will Forte; *Whip It* di Drew Barrymore; *Ghost Town*; e *Walk hard*.

Come doppiatrice, Wiig ha fatto parte di alcuni dei film d'animazione di maggior successo, tra cui il film *Cattivissimo me (Lucy)*; la serie *Dragon trainer (Ruffnut)*; e *Sausage Party (Brenda)* di Sony Pictures. Altri crediti di doppiaggio includono un episodio dello show di Netflix *Big Mouth*, in cui dà voce alla vagina di Jessi; *The Looney Toons Show* di Cartoon Network, per il quale Wiig ha ricevuto una nomination agli Emmy; *I Simpson*; e il film candidato all'Oscar® *Her*, in cui ha prestato la sua voce come *SexyKitten*.

Le varie interpretazioni di Wiig in film indipendenti includono: l'acclamato film di Craig Johnson *The Skeleton Twins*, in cui recita al fianco di Bill Hader; *Nasty Baby* di Sebastian Silva, scritto e diretto da Silva (*Crystal Fairy*); l'acclamato film drammatico *The Diary of a Teenage Girl*, diretto da Marielle Heller in cui Wiig ha recitato al fianco di Bel Powley; e *Welcome to Me*, diretto da Shira Piven e prodotto da Wiig e Gary Sanchez.

Alcune delle performance televisive più memorabili di Wiig includono la sua interpretazione di Pamela Brinton in due stagioni della serie comica di Will Forte nominata agli Emmy *Last Man on Earth*; la sua interpretazione di Courtney nel remake di Netflix *Wet Hot American Summer: First Day of Camp* e *Wet Hot American Summer: Ten Years Later*; e *The Spoils of Babylon*, per la quale ha ricevuto nomination agli Emmy e ai SAG. Wiig ha anche recitato in *30 Rock* della NBC; *Bored to Death* di HBO; *Drunk History* di Comedy Central; e *Flight of the Concorde* e *Portlandia* di IFC.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Nel 2012, Wiig ha terminato la sua settima e ultima stagione come membro del cast di Saturday Night Live della NBC. Durante il suo periodo in SNL, Wiig ha ricevuto quattro nomination agli Emmy come eccezionale attrice non protagonista in una serie comica, interpretando personaggi memorabili come Target Lady, l'irritante Penelope, la portavoce di Nancy Pelosi e Suze Orman. Nel 2013, Wiig è stata anche nominata come Miglior attrice in una serie comica per il suo ritorno come ospite nello show.

Nel 2011, Wiig ha scritto, prodotto e interpretato il film acclamato dalla critica, Le amiche della sposa, co-scritto con Annie Mumolo, per il quale sono state nominate per un Oscar®, ai Writers Guild Award e BAFTA Award per la migliore sceneggiatura originale. Wiig è stata anche nominata per un Golden Globe come attrice protagonista in una commedia o musical, e il film nominato per un Golden Globe come miglior film - commedia o musical.

Nata a Rochester, New York, Wiig ha iniziato la sua carriera come membro della compagnia del gruppo comico di improvvisazione di Los Angeles, The Groundlings. Wiig attualmente risiede a Los Angeles.

JUDY GREER – Dottoressa Kurtz

Attrice con una carriera estremamente prolifica sia nel cinema che in televisione, ha ricoperto oltre un centinaio di ruoli fino ad oggi. Solo negli ultimi due anni, Greer è apparsa in dodici film, tra cui: Ore 15:17 – Attacco al treno di Clint Eastwood; Ant-Man and The Wasp della Marvel con Paul Rudd; The war – Il pianeta delle scimmie di 20th Century Fox; il film indipendente Wilson con Woody Harrelson e Laura Dern; e Lemon di Janicza Bravo al fianco di Brett Gelman e Michael Cera. Più recentemente, Greer può essere vista nel remake di Halloween diretto da David Gordon Green al fianco di Jamie Lee Curtis.

I crediti aggiuntivi di Greer includono: Jurassic World di Universal; il remake di MGM del cult Carrie di Brian DePalma; Paradiso amaro, vincitore del premio Oscar di Fox Searchlight diretto da Alexander Payne con George Clooney; 30 anni in 1 secondo con Jennifer Garner.

Per quanto riguarda la televisione, Greer attualmente recita al fianco di Jim Carrey e Catherine Keener nella serie di Showtime Kidding e può presto essere vista nella prossima stagione di Room 104 della HBO. Negli ultimi dieci anni, Greer ha doppiato il ruolo di Cheryl/Charlotte nella serie comica di FXX vincitrice di Emmy, Archer e ora anche il ruolo principale di Luna nello show per bambini di PBS Let's Go Luna. In precedenza, Greer ha recitato nella serie comica di FX Married al fianco di Nat Faxon.

Altri crediti televisivi includono American Dad di Fox; Modern Family della ABC; Portlandia di IFC; The Big Bang Theory della CBS e How I Met Your Mother; BoJack Horseman e Lady Dynamite di Netflix; e Californication e Royal Pains di

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Showtime. Nel 2012, Greer ha fatto il suo debutto a Broadway con Katie Holmes in *Dead Accounts* e nel 2014 ha pubblicato il suo primo libro, *I Don't Know What You Know Me From: Confessions of a Co-Star*.

L'anno scorso, Greer ha fatto il suo debutto alla regia con *A Happening Of Monumental Proportions*. Prodotto da *Artists First* e *Depth of Field*, nel film recitano Common, Bradley Whiteford, Allison Janney, Jennifer Garner, Anders Holm, Katie Holmes, Rob Riggle e Storm Reid. Il film è stato presentato in anteprima al *Bentonville Film Festival* a maggio 2017, dove ha vinto il premio *Audience Spotlight*.

Greer potrà essere vista nel film indipendente *Driven* al fianco di Jason Sudeikis e Lee Pace e in *Buffaloed* con Zoey Deutch e Jermaine Fowler.

LAURENCE FISHBURNE – Paul Jellinek

Ha accumulato un notevole numero di successi come attore, produttore e regista. Ha recitato nel suo primo show televisivo all'età di dieci anni, nel dramma *Una vita da vivere*, e ha fatto il suo debutto cinematografico all'età di dodici anni in *Cornbread, Earl and Me*. A quindici anni, Laurence è apparso in *Apocalypse Now*, il primo di molti classici di culto destinati a segnare la sua lunga carriera.

Le interpretazioni di Fishburne gli sono valse premi per il teatro, il cinema e la televisione. Nel 1992, Fishburne ha vinto un *Tony Award* per il suo ritratto di Sterling Johnson in *Two Trains Running* di August Wilson. Ha vinto il suo primo *Emmy Award* nel 1993 per l'episodio "The Box" di *Tribeca*, e il suo secondo per il suo one-man show, *Thurgood*, nel 1997. Nel 1993, Laurence ha anche ricevuto una nomination all'*Oscar®* come Miglior attore per il biopic di Tina Turner, *Tina - What's Love Got to Do with It*. È stato candidato agli *Emmy Award* e al *NAACP Image Award* per il suo ruolo da protagonista nel telefilm del 1997 *Miss Evers' Boys*, di cui è stato anche produttore esecutivo. Laurence è stato nominato 23 volte per *NAACP Image Awards*, con cinque vittorie, la più recente nel 2017 per il suo ruolo in *Black-ish* della ABC.

Laurence è noto conosciuto per il ruolo di Morpheus nella trilogia di *Matrix*, film dei Wachowkis, ma i suoi numerosi crediti cinematografici includono: il candidato all'*Oscar®* *Boyz 'n the Hood – Strade violente* di John Singleton, il telefilm di Richard T. Heffron *A Rumor of War*, *Il colore viola* di Steven Spielberg, *In cerca di Bobby Fischer* di Steven Zaillian, *L'università dell'odio* di Mr. Singleton, *Mystic River* di Clint Eastwood, e i cult *Massima copertura* e *King of New York*.

Nel 2000, Fishburne ha fondato *Cinema Gypsy Productions* con la sua partner di produzione, Helen Sugland. Hanno prodotto numerosi progetti, tra cui: *Thurgood* (HBO), *Five Fingers* (Lionsgate), *Akeelah and the Bee* (Lionsgate), *Once in the Life* (Lionsgate), *Hoodlum* (United Artists) e *Miss Evers Boys* (HBO). Attualmente, producono la serie di successo della ABC-TV *Black-ish* in cui Fishburne recita

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

insieme a Anthony Anderson e Tracee Ellis Ross. Nel 2016, nel 2017 e nel 2018, Black-ish ha ricevuto le nomination agli Emmy come Miglior serie comica. Lo show è stato anche nominato nel 2017 e nel 2018 per un Golden Globe Award come Miglior serie televisiva - Musical o Commedia.

Nel 2016, Fishburne ha recitato nel blockbuster della Warner Bros. Batman v. Superman: Dawn of Justice, e nella miniserie di A&E, Radici, accanto a Forest Whitaker e Anna Paquin. Il remake di Radici è stato applaudito universalmente, e Fishburne ha ricevuto una nomination agli Emmy per l'Outstanding Narrator del 2016 con Alex Haley. Fishburne è anche apparso in Passengers insieme a Jennifer Lawrence e Chris Pratt, rilasciato a dicembre 2016.

I recenti lavori di Laurence includono: Bronzeville, miniserie drammatica di 10 episodi scritta da Josh Olson e prodotto con TateMan Entertainment e Audio HQ di Larenz Tate; e Madiba, una miniserie del 2017 per BET Networks in cui Laurence interpreta Nelson Mandela in un dramma sulla vita del politico. Nel 2017 è apparso in Last Flag Flying di Richard Linklater in cui ha recitato con Steve Carell e Bryan Cranston. È stato visto anche in Ant Man e The Wasp della Marvel, che è stato rilasciato nel luglio 2018. Cinema Gypsy Productions sta anche producendo un adattamento di The Alchemist con Kevin Frakes di Palm Star Media.

Fishburne è Ambasciatore dell'UNICEF dal 1996. Nel 2007 è stato insignito dalla Harvard University come Artista dell'Anno per i suoi contributi eccezionali alle arti performative americane e internazionali e per i suoi contributi umanitari.

EMMA NELSON – “Bee” Branch

È una talentuosa interprete che farà il suo debutto sul grande schermo in Che fine ha fatto Bernadette?, diretta dal candidato all'Oscar® Richard Linklater, prodotto da Annapurna Pictures. Il film è basato sul best-seller del New York Times scritto da Maria Semple nel 2012. Nelson interpreta Bee, la figlia di Bernadette, interpretata dalla pluripremiata Cate Blanchett, vincitrice del premio Oscar®. Nelson recita al fianco di Billy Crudup, Laurence Fishburne e Kristen Wiig.

Originaria della zona di Chicago, è stata selezionata per un ruolo da protagonista nella produzione pre-Broadway di Trevor! The Musical, che è stato prodotto e diretto dal famoso Marc Bruni, che ha anche diretto Carol: The Musical a Broadway, vincendo due premi Tony nel 2014. Cantante dall'età di cinque anni, Nelson si è esibita in diverse produzioni teatrali off-Broadway sin da piccola, ha ricoperto ruoli in Annie, Mary Poppins (Jane Banks), Gypsy (baby June) e A Christmas Carol.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Emma è un membro attivo del coro del suo liceo e della National Junior Honor Society; ha una forte passione per la musica, la scrittura e il cinema e attualmente risiede a Chicago.

ZOE CHAO – Soo-Lin

Ha recentemente concluso la produzione di Downhill di Jim Rash e Nat Faxon insieme a Will Ferrell e Julia Louis-Dreyfus, che sarà distribuito da Fox Searchlight.

Inoltre, Chao reciterà al fianco di Patricia Clarkson e Kate Walsh nel debutto alla regia dell'attore Mike Doyle, Sell By. Chao recita anche nella serie di Facebook Watch, Strangers, prodotta da Refinery29. Lo show è stato presentato in anteprima a settembre 2017 e i suoi primi tre episodi sono stati proiettati al Sundance Film Festival.

Chao è stata vista di recente nella seconda stagione di The OA su Netflix e sarà presto vista in Living With Yourself di Netflix al fianco di Paul Rudd. Ulteriori crediti televisivi includono la seconda stagione di The Comeback di HBO.

Chao ha conseguito un B.A. in storia dell'arte alla Brown University e un M.F.A. in recitazione alla UC San Diego.

JAMES URBANIAK – Marcus Strang

I crediti cinematografici di James includono: Wonderstruck di Todd Haynes; American splendor di Robert Pulcini e Shari Spinger-Berman; Across the Universe di Julie Taymor; la trilogia di Hal Hartley Henry Fool, Fay Grim e Ned Rifle; e Tesla di Michael Almereyda. I suoi crediti televisivi includono: il ruolo di Arthur in Difficult people su Hulu; quello di Grant in Review di Comedy Central; e il Dott. Venture in The Venture Bros.

Veterano dei palcoscenici di New York, Urbaniak ha vinto un Obie Award per la sua interpretazione in The Universe di Richard Foreman e una nomination ai Drama Desk per il ruolo del protagonista in Thom Pain di Will Eno.

TROIAN BELLISARIO – Becky

È un'attrice, scrittrice e produttrice, nota per il suo ruolo da protagonista nell'acclamata serie della ABC Family Pretty Little Liars.

Dopo aver concluso il suo lavoro in The Last Match presso il famoso Old Globe Theatre di San Diego, Bellisario ha anche scritto, prodotto e interpretato il film indipendente Feed, distribuito nel 2017, che ha segnato la sua prima produzione.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

È stata anche vista nel film indipendente *Martyrs* diretto da Goetz Brothers, in *Sister Cities*, che è stato presentato per la prima volta su Lifetime e in precedenza è apparsa nel film *Consent*.

Bellisario ha scritto, prodotto e interpretato il cortometraggio *Exiles*. A teatro, è apparsa in *Equivocation* al Geffen Playhouse di Los Angeles. Con *The Casitas Group*, una compagnia teatrale di cui è membro fondatore, è apparsa in *The Pillowman* di Martin McDonagh e in *Fool for Love* e *True West*, entrambi di Sam Shepard.

Durante la sua permanenza come studentessa del BFA alla USC School of Theatre, Bellisario si è esibita nelle produzioni di *The Crucible*, *All's Well that End's Well*, *Red Light Winter*, *The Complete Female Stage Beauty* e *Cloud 9*.

STEVE ZAHN – David Walker

È un attore molto versatile che ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro sia sul palcoscenico che sul grande schermo. Può essere visto nell'acclamata serie *Valley of the Boom* su National Geographic e nei film in uscita *Uncle Frank* e *Tall Girl*.

Il ruolo di Zahn in *L'alba della libertà* di Werner Herzog al fianco di Christian Bale ha spinto il *New York Times* a definirlo una "rivelazione" e lo ha portato a una nomination agli Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista. Ulteriori crediti cinematografici includono: *Dallas Buyers Club* al fianco di Matthew McConaughey, per il quale è stato candidato ai SAG per la miglior interpretazione di un cast in un film; *Captain Fantastic* di Matt Moss, interpretato da Viggo Mortensen, Ann Dowd e Frank Langella, per il quale è stato candidato ai SAG per la straordinaria interpretazione di un cast in un film; *The War – Il pianeta delle scimmie*; *Blaze*, scritto e diretto da Ethan Hawke; *Music graffiti*; e *Management – Un amore in fuga*.

Zahn ha ricevuto il plauso della critica per la sua interpretazione di Glen Michaels in *Out of Sight* e per il suo straziante ruolo di padre tossicodipendente nel film diretto da Penny Marshall, *I ragazzi della mia vita*. La sua straordinaria interpretazione in *Happy, Texas* di Miramax Films gli è valsa numerosi riconoscimenti, tra cui un Grand Jury Special Actor Award al Sundance Film Festival del 1999 e un Independent Spirit Award come miglior attore.

I suoi crediti televisivi includono quattro stagioni nella serie di successo della HBO *Treme*; *Mind Games* della ABC dove ha recitato al fianco di Christian Slater; *Comanche Moon* al fianco di Val Kilmer e Rachel Griffiths; e ruoli da guest star in *Modern Family* e *The Crossing*.

MEGAN MULLALLY – Judy Toll

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

È meglio conosciuta per il suo ruolo di Karen Walker nella sitcom di successo della NBC *Will & Grace*, per la quale ha ricevuto due Emmy, quattro Screen Actors Guild Awards e quattro nomination ai Golden Globe. Dopo undici anni, lo show è recentemente ritornato sulla NBC per sedici episodi. Dopo il successo della prima stagione, *Will & Grace* è stato rinnovato per altre due stagioni di diciotto episodi.

L'attrice, nata a Los Angeles e cresciuta in Oklahoma, si è iscritta alla Northwestern University nel corso di teatro prima di passare alla letteratura inglese. Ha recitato in diversi spettacoli teatrali e musical del campus, guadagnandosi comunque abbastanza attenzione da permetterle di perseguire con successo il lavoro teatrale a Chicago per sei anni prima di trasferirsi a Los Angeles nel 1985.

A Los Angeles, Mullally ha presto avuto un ruolo da protagonista nella serie TV di breve durata *The Ellen Burstyn Show* insieme a Ellen Burstyn e Elaine Stritch. Seguirono diversi ruoli da guest star in *Seinfeld*, *Frasier*, *Wings* e *Mad About You*, oltre a un paio di serie di breve durata.

A metà degli anni '90, Mullally è apparsa in due musical di Broadway: un remake del 1994 di *Grease* con Rosie O'Donnell e *How To Succeed in Business* del 1995 con Matthew Broderick. È tornata sul palco di Broadway nel 2008 nel musical originale di Mel Brooks, *Young Frankenstein*, con Roger Bart e Sutton Foster e nel 2013 ha recitato Off-Broadway nella produzione di Annapurna, Sharr White, al fianco del marito Nick Offerman. A questa è seguito un ruolo di successo all'Odyssey Theatre di Los Angeles, dove nel 2009 Mullally ha interpretato Beverly Wilkins nella commedia di Adam Bock, *The Receptionist*, per la quale ha ricevuto un Backstage West Garland Award. Nel 2014, Mullally è tornata a Broadway in *Is Only A Play* di Terence McNally al fianco di Nathan Lane, Matthew Broderick e F. Murray Abraham. Nello stesso anno, ha interpretato il ruolo di Adelaide in *Guys and Dolls* al fianco di Nathan Lane alla Carnegie Hall. La produzione e la performance di Mullally hanno portato a recensioni entusiastiche. Recentemente ha recitato nella commedia di John Hamburg *Proprio lui?* con Bryan Cranston e James Franco. Altri crediti includono *The Disaster Artist* di James Franco; *Infinity Baby* di Bob Byington; *Lemon* di Janicza Bravo; *Oh, Lucy* di Atsuko Hirayanagi; *Kings of Summer*; *Smashed*; *G.B.F.*; *Ernest e Celestine*.

Mullally è la voce di zia Gayle nel film d'animazione di Fox *Bob's Burgers*. Ha anche recitato per sette stagioni in *Childrens Hospital*, e ha recitato in *Parks and Recreation* al fianco del marito Offerman. Nel 2010, Mullally si è unita al cast della seconda stagione dell'acclamato show di successo *Party Down*, e recentemente ha recitato nel ruolo di Leanne in *You, Me e the Apocalypse* di Working Title, andato in onda su NBC. Ha partecipato a numerose serie TV, tra cui *30 Rock*, *Web Therapy* e *Happy Endings*.

CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Mullally e Nick Offerman sono stati in tour con uno spettacolo comico dal titolo "Summer of 69: No Apostrophe", che è stato recentemente trasmesso come speciale su Epix.

Inoltre, Mullally e Offerman hanno scritto un libro intitolato "La più grande storia d'amore mai raccontata", che è stato pubblicato da Dutton il 2 ottobre 2018.

###

RICHARD LINKLATER – Regista e Sceneggiatore

Prima dell'acclamato *Slacker*, un film sperimentale che ruota attorno a ventiquattro ore nella vita di cento personaggi, nel 1991, Linklater aveva realizzato molti cortometraggi e il film in Super 8, *It's Impossible to Learn to Plow by Reading Books* (1988). Tra gli altri crediti di Linklater ricordiamo il famoso cult *La vita è un sogno* (1993); *Before Sunrise – Prima dell'alba* (1995), per il quale Linklater ha vinto il Silver Bear Award al Berlin Film Festival come miglior regista; *SubUrbia* (1997); *Newton Boys* (1998), un film western/gangster ambientato negli anni '20; il film d'animazione *Waking Life* (2001); il film drammatico *Tape* (2001); la commedia di successo *School of Rock* (2003); *Before Sunset – Prima del tramonto* (2004), che gli è valso una nomination all'Oscar®; *Bad News Bears – Che botte se incontri gli orsi* (2005); *A Scanner Darkly – Un oscuro scrutare* (2006); *Fast Food Nation* (2006); *Me and Orson Welles* (2009); *Bernie* (2012); *Up to Speed* (2012, HULU); *Before Midnight* (2013); *Boyhood* (2014); *Tutti vogliono qualcosa* (2016); e *Last Flag Flying* (2017).

Linklater è anche direttore artistico della Austin Film Society, che ha fondato nel 1985 per proiettare film provenienti da tutto il mondo che non erano in genere proiettati ad Austin. Diventata una delle principali organizzazioni cinematografiche della nazione, la Austin Film Society mostra centinaia di film all'anno, offre programmi per le scuole e dal 1996 ha erogato oltre \$ 1.500.000 in sovvenzioni ai registi del Texas.